

- eventuali economie nel rispetto delle finalità dell'attività IV 2.1 b);
3. **di incaricare** il competente Servizio della trasmissione del presente provvedimento all'ADG per quanto di competenza e della sua pubblicazione sul BURAT e sul sito della Regione Abruzzo.

## GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 27.08.2015 n. 694

**Fondi FSC risorse Premiali - Piano triennale 2010-2012 per i Servizi Socio Educativi della Prima Infanzia di cui al Piano di Azione per gli Obiettivi di Servizio (Deliberazioni di G.R. n. 579/2008 e n. 717/2014) - Approvazione Avviso Pubblico per la formulazione della graduatoria regionale per la concessione di contributi in c/capitale ai Comuni che realizzano interventi di messa in sicurezza su immobili di proprietà sedi di Asili Nido e Micro Nidi pubblici funzionanti.**

## LA GIUNTA REGIONALE

### PREMESSO CHE:

- l'Agenda di Lisbona del 23.3.2000 ha previsto, fra gli altri Obiettivi, l'aumento dei servizi per la prima infanzia con il target, al 2013, di una copertura territoriale omogenea pari almeno al 35% del territorio nazionale e un incremento della presa in carico degli utenti 0/3 anni pari ad almeno il 12%, degli iscritti all'anagrafe per la medesima fascia di età;
- tale Obiettivo di Servizio è riferito alla priorità 4 del Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013 "Inclusione sociale e servizi per la qualità della vita e l'attrattività territoriale", diretto a migliorare le condizioni di vita e l'accessibilità ai servizi e alle opportunità per tutti i cittadini del territorio nazionale;
- agli Obiettivi di Servizio si ricollega, per la Regione Abruzzo, il "Piano di azione per il raggiungimento degli obiettivi di Servizio del Q.S.N. 2007/2013" approvato con Deliberazione G.R. n. n.

579 del 1/7/2008 nel cui ambito sono ricompresi i Servizi per la prima infanzia, per i quali è stato previsto:

- **il Piano Triennale 2007/2009** che è già in avanzata fase di attuazione, finanziato dalle risorse nazionali appositamente stanziato con la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1, comma 1259 e da risorse FSC di cui al PAR FAS Abruzzo 2007-2013 Linea di Azione V.2.1.a.;
- **il Piano Triennale 2010-2012**, di cui all'Avviso Pubblico approvato con il presente Provvedimento da finanziare con le risorse premiali attribuite, a seguito del raggiungimento dei predetti Obiettivi di Servizio, con Delibera CIPE n. 79 del 11.07.2012.

**RICHIAMATA** la propria **Deliberazione n. 717 del 04.11.2014** recante: "QSN 2007-2013 Risorse FSC riserva premiale "Obiettivi di Servizio" - Obiettivo "Servizi di Cura per L'infanzia" indicatori S04 e S05 - Approvazione Piano di Azione aggiornato (All. 1), Scheda obiettivo e intervento (All.2)" con la quale:

- si approvano le linee programmatiche di detto Piano Triennale 2010-2012 che comprende le tre tipologie di intervento di seguito riportate:
  - 1.2.1 "Azioni relative a interventi strutturali";
  - 1.2.2 "Azioni relative all'attivazione di nuovi posti presso i nidi pubblici e privati;
  - 1.2.3 "Azioni tese a favorire lo start up di nuovi servizi e differenziazione dell'offerta educativa";
- Si stabilisce (nei predetti Allegati 1 e 2 alla medesima deliberazione) che le risorse premiali assegnate alla Regione Abruzzo con la Deliberazione CIPE n. 79/2012, pari a complessivi € 7.405.902,00, vengano ripartite nella misura del 50% per ognuna delle due Direzioni regionali già individuate nel Piano di Azione, approvato con Deliberazione di G.R. n. 579 del 01.07.2008, ovvero:
  - Direzione Lavori Pubblici per gli interventi strutturali di cui al precedente punto 1.2.1;

- Direzione Politiche Attive del Lavoro per le restanti tipologie di interventi, ricomprese nelle azioni di cui ai precedenti punti 1.2.2 e 1.2.3;
- Si stabilisce, inoltre, che gli interventi finanziati nell'ambito del predetto Piano triennale 2010-2012 vengano attuati a mezzo Strumento di Attuazione Diretta (da ora semplicemente SAD) di cui alla Delibera CIPE 166/2007, secondo le regole e le modalità stabilite per i fondi FSC (già fondi FAS), cui appartengono le risorse premiali predette;

**DATO ATTO** che:

- a seguito del processo di riorganizzazione della struttura regionale le due Direzioni sopra riportate hanno assunto il nome di Dipartimenti e modificato l'originaria denominazione;
- l'Avviso Pubblico approvato con il presente Atto, già di competenza della Direzione Lavori Pubblici, viene attuato dal Dipartimento Opere Pubbliche, Governo Del Territorio E Politiche Ambientale;
- le risorse premiali assegnate a detto Dipartimento verranno iscritte sul Bilancio regionale nel rispetto della legge di contabilità regionale;

**VISTO** l'Avviso Pubblico riportato nell'Allegato "1" al presente provvedimento, formulato nel rispetto delle indicazioni programmatiche stabilite nel Piano di Azione approvato con la citata Deliberazione n. 717 del 04.11.2014;

**VISTE** tutte le Leggi e Deliberazioni in esso richiamate;

**RITENUTO** urgente approvare l'Avviso Pubblico allegato, tenuto conto del termine imminente imposto dalla Delibera CIPE n. 21 del 30 giugno 2014 recante "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2007/2013. Esiti della ricognizione di cui alla delibera Cipe n. 94/2013 e riprogrammazione delle risorse" che impone, fra l'altro, la scadenza perentoria al 31/12/2015, quale epoca limite per le assunzioni giuridicamente vincolanti (OGV) a valere sulle risorse FSC 2007/2013 e quindi anche sulle risorse premiali di cui trattasi;

**PRESO ATTO** della regolarità tecnico-amministrativa e della legittimità del presente provvedimento attestata, con le firme apposte in calce al medesimo, dal Dirigente del Servizio Edilizia Sociale (Residenziale Pubblica, Scolastica e di Culto) e dal Direttore del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali, ognuno per le proprie competenze;

**DOPO PUNTUALE** istruttoria favorevole da parte della Struttura proponente che non segnala carattere di riservatezza del presente Atto;

A termini delle vigenti norme legislative e regolamentari;

Ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge;

**DELIBERA**

per le motivazioni esposte nella narrativa del presente atto che si richiamano:

1. **di approvare l'Avviso Pubblico**, parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione, costituito dall'Articolato riportato nell' "ALLEGATO 1" e dai **prospetti 2 e 3** che verranno messi a disposizione degli Enti in formato editabile in modo da poter essere facilmente compilati;
2. **di stabilire**, considerata l'imminenza del termine imposto dalla Delibera CIPE n. 21 del 30 giugno 2014 per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti dei fondi FSC, che il termine di 30 giorni stabilito nell'Avviso per la presentazione delle istanze di contributo, decorra dalla data di pubblicazione della presente Deliberazione sul sito istituzionale della Regione Abruzzo;
3. **di dare atto** che, in attuazione di quanto stabilito con propria Deliberazione n. 717 del 04.11.2014:
  - a. gli oneri derivanti dal presente provvedimento trovano copertura nella quota di competenza del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo Del Territorio e Politiche Ambientale pari a € 3.702.951,00 (di cui € 1.906.412,00 quali risorse intermedie e € 1.796.539, quali

risorse residue), corrispondente al 50% delle risorse premiali assegnate alla Regione Abruzzo per il raggiungimento degli obiettivi di Servizio relativi ai Servizi di cura per l'infanzia, a valere sui fondi FSC, come definite con Delibera CIPE 11 luglio 2007, n. 79,

- b. tale somma potrà essere incrementata dalle eventuali economie di fondi che si renderanno disponibili sui precedenti Piani di finanziamento destinati alle strutture per la prima infanzia.

**4. di demandare:**

- al Direttore del citato Dipartimento l'individuazione, nell'ambito del personale assegnato al medesimo, dei soggetti qualificati a svolgere, con la massima urgenza, l'istruttoria delle istanze di contributo per la formulazione della graduatoria regionale, tenuto conto della specificità delle opere da finanziare;
- al Dirigente del Servizio Edilizia Sociale (Residenziale Pubblica, Scolastica e di Culto) ad adottare tutti gli atti consequenziali per l'attuazione del presente provvedimento;
- al Dirigente del Servizio Bilancio l'iscrizione delle risorse premiali in appositi capitoli del Bilancio Regionale, nel rispetto della legge di contabilità regionale,

5. **di pubblicare**, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto nel Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, la presente Deliberazione sul sito web della Giunta Regionale - sezione Trasparenza, valutazione e merito - Amministrazione aperta - Deliberazioni della Giunta Regionale;

6. **di disporre** altresì la pubblicazione in forma integrale del presente Provvedimento sul B.U.R.A

*Segue Allegato*

“ALLEGATO 1” alla Deliberazione G.R. n. .... del.....  
Costituito da Articolato e Prospetti 2 e 3



REGIONE  
ABRUZZO  
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI  
SERVIZIO EDILIZIA SOCIALE (RESIDENZIALE PUBBLICA, SCOLASTICA, DI CULTO)  
UFFICIO EDILIZIA SCOLASTICA E DI CULTO

**AVVISO PUBBLICO**  
**PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI IN C/CAPITALE AI COMUNI**  
**PER INTERVENTI DI ADEGUAMENTO STRUTTURALE E ALLE NORME DI SICUREZZA**  
**DI ASILI NIDO E MICRO NIDI PUBBLICI FUNZIONANTI IN ATTUAZIONE DEL PIANO**  
**TRIENNALE 2010-2012 PER I SERVIZI SOCIO EDUCATIVI DELLA PRIMA INFANZIA DI CUI**  
**AL PIANO DI AZIONE PER GLI OBIETTIVI DI SERVIZIO (D.G.R. 579/2008 E DGR 717/2014)**

• **QUADRO NORMATIVO**

La Regione Abruzzo emana il presente avviso pubblico ai sensi delle norme nazionali e regionali vigenti in materia di strutture e servizi per la prima infanzia e delle deliberazioni di seguito indicate:

- L.R. 28.04.2000, n. 76 “Norme in materia di servizi educativi per la prima infanzia” e le Direttive generali di attuazione della medesima legge regionale, approvate con DGR 26 giugno 2001, n. 565 “Requisiti per l’autorizzazione al funzionamento dei servizi educativi per la prima infanzia”, pubblicata sul B.U.R.A. n. 87 speciale del 1/8/2001;
- L.R. 04.01.2005, n. 2 “Disciplina delle autorizzazioni al funzionamento e all’accreditamento di soggetti eroganti servizi alla persona”;
- Deliberazione C.I.P.E. n. 82 del 3/8/07, denominato: “Quadro Strategico Nazionale 2007-2013” (Q.S.N.);
- Delibera CIPE n. 166 del 21/12/2007 e s.m.i., recante “Attuazione del Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013. Programmazione del Fondo per le Aree Sottoutilizzate” che stabilisce i criteri e ripartisce le somme per la programmazione degli interventi della politica nazionale aggiuntiva finanziata con il Fondo per lo sviluppo e la coesione;
- Deliberazione G.R.A. n. 579 del 1/7/2008 di approvazione del “Piano di azione per il raggiungimento degli obiettivi del Q. S. N. 2007/2013”;
- Deliberazioni G.R.A. n. 935 del 23.12.2011, n. 393 del 25.06.2012 e n. 855 del 10.12.2012, “Disciplina sperimentale del sistema di accreditamento dei servizi educativi per la prima infanzia”;
- **Delibera CIPE n.79 del 11.07.2012 “FSC 2007-2013. Revisione delle modalità di attuazione del meccanismo premiale collegato agli Obiettivi di Servizio e riparto delle risorse residue”**
- **Delibera CIPE n. 21 del 30 giugno 2014 recante “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2007/2013. Esiti della ricognizione di cui alla delibera Cipe n. 94/2013 e riprogrammazione delle risorse” che impone, fra l’altro, la scadenza perentoria al 31/12/2015, quale epoca limite per le assunzioni giuridicamente vincolanti (OGV) a valere sulle risorse FSC 2007/2013;**
- **Deliberazione G.R.A. n. 717 del 04.11.2014 “QSN 2007-2013 Risorse FSC riserva premiale Obiettivi di Servizio – Obiettivo Servizi di Cura per L’infanzia indicatori S04 e S05 – Approvazione Piano di Azione aggiornato (All.1), Scheda obiettivo e intervento (All.2)”.**

ALLEGATO come parte integrante alla del-  
berazione n. **694** del **27 AGO. 2015**

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

*Ernesto Grippo*  
*M. Antonio Anello*

1/7





**ART. 1**  
**Finalità**

1. Il presente avviso è diretto all'attuazione della tipologia di intervento "Azioni relative a interventi strutturali" identificata come azione 1.2.1 del Piano Triennale 2010-2012 previsto nel Piano di Azione degli Obiettivi di Servizio per la regione Abruzzo, come modificato con Deliberazione G.R. n. 717 del 4 novembre 2014, per la programmazione delle risorse premiali assegnate per l'Obiettivo "Servizi di Cura per L'infanzia" indicatori S04 e S05;
2. A tal fine vengono finanziati con contributi in c/capitale a fondo perduto i Comuni che intendono realizzare interventi diretti alla messa in sicurezza delle strutture pubbliche che ospitano Asili o Micro nidi, funzionanti da almeno 10 anni, con priorità per quelli che, a seguito della **Deliberazione di Giunta Regionale n. 855 del 10.12.2012**, hanno assunto l'impegno formale ad attivare, entro un periodo massimo di 36 mesi dalla presentazione dell'istanza di accreditamento, tutte le iniziative necessarie tese all'adeguamento della struttura alla normativa in tema di sicurezza antisismica;
3. La messa in sicurezza delle strutture pubbliche funzionanti, da individuare fra quelle più vetuste, concorre a realizzare l'obiettivo unitario della Regione diretto all'aumento della presa in carico degli utenti, da conseguire anche e soprattutto mediante l'innalzamento dei livelli di sicurezza negli edifici storicamente adibiti a nidi, oltre che con il completamento del piano triennale 2007/2013 volto alla creazione di nuove strutture moderne ed efficienti.

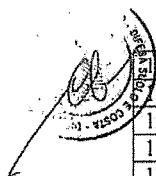
**ART. 2**  
**Dotazione finanziaria**

1. Il presente Avviso è finanziato a valere sui fondi FSC con quota parte, pari al 50%, delle risorse premiali assegnate alla Regione Abruzzo per il raggiungimento degli obiettivi di Servizio relativi ai Servizi di cura per l'infanzia, distinte in premi intermedi e risorse residue, come definite con **Delibera CIPE 11 luglio 2007, n. 79**;
2. La dotazione finanziaria complessiva destinata agli interventi di cui al presente Avviso ammonta ad € 3.702.951,00 (di cui € 1.906.412,00 quali risorse premiali intermedie e € 1.796.539, quali risorse premiali residue);
3. Tale somma potrà essere incrementata dalle eventuali economie di fondi che si renderanno disponibili sui precedenti Piani di finanziamento destinati alle strutture per la prima infanzia.

**ART. 3**  
**Soggetti titolati a presentare domanda**

1. Hanno titolo a formulare istanza per accedere ai benefici del presente bando, per gli edifici adibiti ad asili nido e micro nidi, i Comuni abruzzesi con strutture funzionanti al 31/12/2007 (ovvero prima del Piano straordinario 2007/2009) di cui al seguente elenco rilevato dai dati ISTAT, nel quale è aggiornato il dato riferito alla popolazione mentre rimangono immutati i dati riferiti al numero delle strutture e alla ricettività all'epoca rilevata:

N.	PROV.	COMUNE	Popolazione residente al 31/12/2013	ASILI NIDO	MICRO NIDI	RICETTIVITÀ RILEVATA al 31/12/2007
1	AQ	AVEZZANO	42.206	1		30
2	AQ	CELANO	11.044	1		60
3	AQ	L'AQUILA	70.967	3		184
4	AQ	PRATOLA PELIGNA	7.752	1		30
5	AQ	SULMONA	24.969	3		69
6	CH	ATESSA	10.796	1		40
7	CH	CHIETI	52.563	4		144
8	CH	FRANCAVILLA AL MARE	25.157	2		102
9	CH	GUARDIAGRELE	9.242	1		50



10	CH	LANCIANO	35.677	3		120
11	CH	ORSOGNA	4.026	1		40
12	CH	ORTONA	23.836	1		60
13	CH	RIPA TEATINA	4.178	1		30
14	CH	SAN SALVO	19.808	1		30
15	CH	VASTO	40.657	2		80
16	PE	MONTESILVANO	52.829	1		30
17	PE	PENNE	12.569	1		30
18	PE	PESCARA	121.325	6		180
19	PE	PIANELLA	8.536	1		60
20	PE	POPOLI	5.288	1		40
21	TE	ALBA ADRIATICA	12.270	1		48
22	TE	ATRI	10.941	1		40
23	TE	BELLANTE	7.234		1	16
24	TE	GIULIANOVA	23.949	2		80
25	TE	MONITORIO AL VOMANO	8.263		1	20
26	TE	MOSCIANO SANT'ANGELO	9.294	1		40
27	TE	NERETO	5.237	1		45
28	TE	ROSETO DEGLI ABRUZZI	25.463	1	1	80
29	TE	SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA	9.716	1		40
30	TE	SANT'OMERO	5.407		1	12
31	TE	TERAMO	54.716	6		320
32	TE	TORTORETO	11.445	1		30

2. Le strutture per le quali viene richiesto il contributo devono essere di proprietà degli Enti e funzionanti alla data della richiesta, salvo ordinanza temporanea di inagibilità;
3. La graduatoria regionale degli interventi ammissibili verrà formulata sulla base dei criteri e punteggi stabiliti nel successivo art. 6.

#### ART. 4

##### *Tipologia di opere e di spese ammissibili a contributo*

1. Sono ritenuti ammissibili a contributo solo gli **interventi immediatamente cantierabili con progetti validati** che consentano l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti entro il 31/12/2015, come stabilito dalla Delibera CIPE n. 21 del 30 giugno 2014;
2. Il contributo viene calcolato in rapporto a tutte le spese di quadro economico riferite ad interventi diretti:
  - a) all'adeguamento sismico degli edifici atti a conseguire i livelli di sicurezza previsti dalla normativa statale e regionale vigente in materia di costruzioni, o adeguamento del patrimonio edilizio esistente, nelle zone definite a rischio sismico, con riferimento al DM Infrastrutture 14/1/2008 e s.m.i. recante "Approvazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni";
  - b) alla messa in sicurezza degli edifici in relazione alle normative vigenti in materia di sicurezza, igiene, agibilità degli edifici e dei relativi impianti, nonché al superamento delle barriere architettoniche, con acquisizione delle relative certificazioni obbligatorie e del certificato di agibilità;
  - c) sono ammissibili le spese relative alle opere correlate e/o accessorie agli interventi predetti.

#### ART. 5

##### *Modalità di presentazione delle domande per l'accesso ai finanziamenti*

1. Gli Enti richiedenti dovranno trasmettere, **entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico sul sito della Regione Abruzzo** tramite PEC al seguente indirizzo: [servizio.oopp@pec.regione.abruzzo.it](mailto:servizio.oopp@pec.regione.abruzzo.it) (o in alternativa qualora si presentassero problemi presso la casella

PEC regionale: [ediliziare Residenziale.lpp@pec.regione.abruzzo.it](mailto:ediliziare Residenziale.lpp@pec.regione.abruzzo.it)) con il seguente oggetto: "ISTANZA PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER ASILI NIDO E MICRO-NIDI";

2. Dell'avvenuta pubblicazione sul sito regionale verrà data immediata informazione tramite PEC ai Soggetti titolati a presentare domanda di cui al precedente art. 3;
3. All'istanza sottoscritta dal Sindaco che attesta:
  - la proprietà dell'edificio,
  - il funzionamento del Servizio alla data della domanda nonché il periodo di detto funzionamento che non può essere inferiore a 10 anni;
  - il numero degli iscritti nella struttura negli ultimi tre anni (2014-2013-2012) e il numero delle richieste rimaste insoddisfatte nel medesimo periodo (cosiddette LISTE DI ATTESA).
  - di non aver ricevuto altri finanziamenti pubblici per il medesimo intervento;
  - l'impegno ad assumere entro il 31/12/2015 le Obbligazioni Giuridicamente vincolanti previste per i fondi FSC 2007-2013;

dovranno essere allegati i seguenti documenti (in formato PDF, con scansione in bianco e nero):

- a) Provvedimento di approvazione del progetto definitivo o esecutivo, con relativo quadro economico ed elenco degli elaborati progettuali di cui il medesimo è composto, che rechi:
  - l'impegno alla completa realizzazione funzionale dell'intervento finanziato e a porre a carico del proprio bilancio l'eventuale spesa non coperta dal finanziamento regionale;
  - la nomina del RUP;
- b) relazione illustrativa e tecnica con le indicazioni planimetriche, la definizione precisa del tipo di intervento che si intende realizzare e il quadro economico della spesa;
- c) attestazione di congruità del costo dell'intervento nel rispetto del prezzario regionale vigente e della sua progettazione nel rispetto della legislazione vigente, con particolare riferimento al DPR 380/2001, al DM 14/1/2008, nonché alla L.R. 28/2011 e alle correlate Direttive di attuazione;
- d) dichiarazione di immediata cantierabilità dell'opera a firma del RUP completa della validazione del progetto secondo la normativa vigente con specificazione delle autorizzazioni e nulla osta acquisiti e di quelli da acquisire con relativa tempistica prevista;
- e) relazione sintetica a firma del RUP sulla verifica sismica di cui al punto 3 della Deliberazione di G.R. n. 855 del 10/12/2012, con estrapolazione del parametro di rischio alfa inteso come livello di adeguatezza della struttura rispetto allo stato limite considerato, calcolato sia prima che dopo l'intervento. Le verifiche agli SLU devono essere eseguite rispetto alla condizione di Salvaguardia della Vita Umana (SLV). L'indice di sicurezza raggiungibile post intervento non può essere inferiore a 1 o, comunque al parametro richiesto dalla disciplina per l'accreditamento dei servizi per la prima infanzia vigente nella Regione Abruzzo;
- f) copia dell'eventuale impegno formale alla realizzazione degli interventi di adeguamento prodotto ai sensi della Deliberazione di G.R. n. 855 del 10.12.2012 insieme alla richiesta di accreditamento in deroga alla normativa sperimentale di cui alle Deliberazioni di G.R. n. 935/2011 e s.m.i.;
- g) relazione sintetica su altre eventuali carenze dell'edificio oggetto di intervento rispetto alla normativa sulla sicurezza e di abbattimento delle barriere architettoniche con elencazione dettagliata delle criticità da rimuovere ai fini della completa messa a norma dell'edificio stesso;
- h) prospetti denominati ALLEGATI 2 e 3 al presente Avviso (*vengono messi a disposizione degli Enti come allegati al presente avviso in formato editabile*) compilati a cura del RUP ai fini dell'inserimento dell'intervento nel SAD (Strumento di Attuazione Diretta) per l'attuazione delle risorse premiali FSC, come stabilito nella Delibera di G.R. n. 717 del 04/11/2012;

#### ART. 6

#### Formulazione della Graduatoria regionale e Priorità

1. La Giunta Regionale approva la graduatoria per il riparto dei fondi disponibili, formulata dal competente Ufficio del Servizio Edilizia Sociale (Residenziale Pubblica, Scolastica e di Culto), previo esame delle istanze ricevibili, sulla base dei seguenti punteggi:

A)	Impegno formale di cui al punto 3 della D.G.R. n. 855 del 10.12.2012, con dettagliata Relazione sulle carenze (strutturali o riferite ad altre norme di sicurezza) da rimuovere per conseguire l'accreditamento	Punti 100
----	---	-----------

	regionale del servizio, pena la possibile chiusura della struttura	
	Interventi cantierabili per i quali il RUP ha dichiarato l'acquisizione di tutti i nulla osta e/o autorizzazioni	Punti 50
C)	Comuni in cui sono presenti liste di attesa riferite ai tre anni precedenti alla richiesta di contributo (5 punti per ogni anno se le liste di attesa non superano i dieci bambini - 10 punti per ogni anno se superiori)	MAX PUNTI 30 per ogni anno con lista di attesa
D)	Numero bambini ospitati nella struttura negli ultimi tre anni precedenti all'istanza (2012-2013-2014) (1 punto per ogni bambino ospitato calcolato per ogni annualità)	MAX PUNTI 180
E)	indice di rischio sismico $\alpha$ calcolato allo SLV (lettera e, art. 5) inferiore a 0,20:	Punti 30
F)	indice di rischio sismico $\alpha$ calcolato allo SLV (lettera e, art. 5) maggiore di 0,20 e inferiore a 0,80:	calcolo di interpolazione lineare fra 0 e 30

A parità di punteggio viene data priorità:

- a) ai Comuni che presentano la documentazione di cui alla lettera A della tabella sopra riportata;
- b) agli interventi proposti per le strutture con il maggior numero di iscritti calcolati negli ultimi tre anni (valore assoluto complessivo);
- c) ai Comuni in cui sono presenti liste di attesa riferite ai tre anni precedenti alla richiesta di contributo (con priorità decrescente in rapporto al numero assoluto complessivo delle liste);
- d) agli interventi che presentino minore rapporto spesa complessiva/numero bambini che fruiscono dell'edificio
- e) ai Comuni con un numero di abitanti maggiore.

#### ART. 7

##### Motivi di esclusione delle istanze

1. Le istanze di finanziamento verranno ritenute "non ammissibili" nei seguenti casi:
  - f) presentazione con modalità difformi dalle disposizioni stabilite nel presente Avviso;
  - g) istanza non sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente o mancante di uno degli elementi e delle attestazioni di cui al precedente art.5;
  - h) istanza prodotta da soggetto non avente titolo;
  - i) istanza prodotta fuori termine;
  - j) istanza prodotta per edificio che risulti essere anche in parte di proprietà privata;
  - k) intervento proposto per un edificio che presenta un indice sintetico di rischio sismico ante intervento maggiore o uguale a 1;
  - l) intervento non cantierabile.

#### ART. 8

##### Entità del contributo massimo attribuibile a ogni Ente

1. Ogni Ente può presentare una sola istanza con sola eccezione per i Comuni capoluogo che ne possono presentare due;
2. Il contributo massimo concedibile è rapportato al numero dei bambini ospitati nel nido e viene stabilito: come segue:
  - a) € 80.000,00 per ciascuna struttura che ospita un numero di bambini calcolato con la media degli ultimi tre anni pari a 8 bambini con una maggiorazione di 5.000,00 euro per ogni bambino in più fino ad un massimo di 24 bimbi con un contributo massimo di 160.000,00 euro (Micro nido);
  - b) € 250.000,00 per ciascuna struttura che ospita un numero di bambini calcolato con la media degli ultimi tre anni pari a 25 bambini con una maggiorazione di 5.000,00 euro per ogni bambino in più fino ad un massimo di 60 bambini corrispondente ad un contributo massimo di 425.000,00 euro (Asili Nido);
3. Ciascuna Amministrazione dovrà cofinanziare gli interventi ammessi a contributo per la quota di progetto non coperta dal contributo regionale;



4. I contributi saranno concessi fino ad esaurimento dei fondi disponibili;
5. Eventuali residui di somme verranno attribuiti come contributo calcolato in misura ridotta, e saranno soggetti all'accettazione dell'Ente.



#### ART. 9

##### *Concessione definitiva del contributo*

1. Entro 15 dalla comunicazione di finanziamento agli Enti validamente inseriti e finanziati nella graduatoria regionale gli Enti finanziati dovranno:
  - a) comunicare l'avvio delle procedure di gara per l'affidamento dei lavori;
  - b) indicare la persona responsabile del monitoraggio bimestrale richiesto per i fondi FAS che e provvedere all'inserimento dei primi dati, secondo le disposizioni che verranno comunicate dalla Regione;
2. Acquisiti i dati di cui al comma 1 del presente articolo, il Dirigente regionale predispone la proposta di deliberazione per l'approvazione del SAD e dello schema di Disciplinare del Contributo che verrà sottoscritto da Regione ed Ente e che costituirà concessione definitiva del contributo.

#### ART. 10

##### *Erogazione del contributo*

1. Nel Disciplinare di cui al precedente articolo 9 verranno stabilite le modalità per l'erogazione dei contributi, secondo le procedure consentite per i fondi FSC di cui alla Deliberazione di G.R. n. 645 del 09/09/2013 recante "Programma Attuativo Regionale FSC Abruzzo 2007/2013 - Integrazioni al Manuale delle Procedure dell'Organismo di Programmazione;
2. Non potranno essere disposte anticipazioni agli Enti prima della sottoscrizione di detto Disciplinare di Contributo;
3. Successivamente alla sottoscrizione del Disciplinare potrà essere erogata in favore dell'Ente beneficiario una anticipazione massima del 20% del contributo concesso;
4. I provvedimenti regionali di liquidazione ed erogazione delle Rate di finanziamento, con la sola eccezione della prima anticipazione, potranno essere disposti dalla Regione solo a seguito di esito positivo del Controllo di primo livello effettuato dal Servizio preposto e formalizzato in apposito verbale;
5. In tutti i provvedimenti di liquidazione di spesa deve essere espressamente dichiarato il rispetto della Legge 13/08/2010 n. 136 e s.m.i. sulla Tracciabilità dei flussi finanziari, pena il non riconoscimento della spesa stessa;
6. Non sono riconosciute le spese sostenute in data antecedente alla pubblicazione sul BURAT del presente Avviso Pubblico;
7. Il contributo concesso sarà rideterminato, nel rispetto della proporzionalità delle quote di competenza, in relazione alle spese riconosciute ammissibili, sostenute e rendicontate;
8. Eventuali maggiori oneri non espressamente previsti nel presente Avviso, saranno a carico del soggetto beneficiario, che ne curerà la copertura con propri fondi;
9. Non possono essere autorizzate erogazioni, né in acconto né a saldo, in favore degli Enti che non provvedono alle operazioni per il monitoraggio fisico e finanziario, previsto per i fondi FSC.

#### ART. 11

##### *Termini temporali, prescrizioni e vincoli*

1. Le opere dovranno essere eseguite entro 12 mesi dalla data di inizio dei lavori;

In ogni caso dovranno essere garantiti i tempi per il rispetto di termini previsti per l'impiego dei fondi DSC stabiliti nel punto 7.2 della Delibera CIPE 166/2007, salvo eventuali future modifiche alla normativa sulla gestione ed attuazione delle risorse riferite alla programmazione 2007/2013;

3. Gli Enti finanziati sono tenuti a provvedere alle attività per il monitoraggio bimestrale dei fondi FSC, con le modalità che verranno all'uopo stabilite e comunicate;
4. Non sono ammissibili le varianti sostanziali al progetto che determinerebbero una modifica della graduatoria approvata;
5. Eventuali variazioni al progetto, disposte ai sensi della vigente normativa sugli appalti pubblici, e soggette alle restrizioni di cui alle Procedure operative della L.R. 28/11 riportate nella citata deliberazione G.R. n. 838/2011, dovranno essere comunicate tempestivamente, pena il mancato riconoscimento delle spese in sede di rendiconto.

#### Art. 12

##### Decadenza o Revoca

1. Il diritto al finanziamento viene revocato o dichiarato decaduto con atto del Dirigente del Servizio competente per materia che dispone anche in ordine al recupero delle somme già erogate, gravate degli interessi legali calcolati dalla data della liquidazione a quella dell'emissione del provvedimento di revoca, nei seguenti casi:
  - a) rinuncia al finanziamento da parte del soggetto beneficiario;
  - b) variazioni che configurino una sostanziale alterazione dei contenuti del progetto originario, rispetto ai criteri di ammissibilità definiti;
  - c) mancato inizio dei lavori;
  - d) perdurante mancato avanzamento del progetto;
  - e) mancata rendicontazione delle somme attribuite, nei termini stabiliti o comunque nei termini imposti per i fondi FSC.

#### Art. 13

##### Monitoraggio e Verifiche

1. Il beneficiario è tenuto a provvedere alle operazioni per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dell'intervento ammesso a finanziamento e a fornire i dati e le informazioni che verranno richiesti, secondo le modalità stabilite dalla Regione Abruzzo;
2. E' fatta salva la facoltà della Regione di disporre verifiche in ordine alla regolare esecuzione delle opere, nonché della loro conformità al progetto presentato, del rispetto dei tempi fissati per la realizzazione dell'intervento e di quant'altro fosse ritenuto necessario. A tal fine possono essere eseguiti sopralluoghi in corso d'opera e verifiche tecniche e amministrative in qualsiasi momento;
3. La Regione si riserva medesima facoltà di controllo, da esercitarsi nei successivi 10 anni dalla erogazione del saldo del contributo, per quanto riguarda l'utilizzo degli edifici finanziati;
4. La preventiva ammissione a contributo degli interventi e la successiva erogazione del contributo medesimo a seguito della rendicontazione della spesa, non coinvolgono l'Amministrazione Regionale nelle responsabilità specifiche di rispondenza degli interventi eseguiti alla normativa tecnica vigente per l'edilizia scolastica nonché per la progettazione, l'appalto, l'esecuzione dei lavori e la collaudazione delle opere, che rimangono di esclusiva competenza degli Enti beneficiari, quali proprietari degli edifici e Stazioni Appaltanti.

Il Responsabile dell'Ufficio  
(Sig.ra Laura Chiarizia)



Il Dirigente del Servizio  
(Dott. Walter Gariani)

**PROSPETTO 2 - Relazioni tecniche e Cronoprogramma realizzativo**

Strumento di Attuazione Diretta FSC 2007/2013 - Risorse Premiali Ods Prima Infanzia

codice identificativo: \*\*\*\*\* Codice SAD: [attribuito dall'Ufficio Monitoraggio]

n° totale dei progetti: \*\*\*\*

Risorse FSC 2007/2013 - OBIETTIVI DI SERVIZIO PER LA PRIMA INFANZIA - FSC - ODS (CPE 79/2012) : € 3.702.953,00 - Risorse co-finanziamento € \*\*\*\*\* - Costo totale del SAD: € \*\*\*\*\*

n° intervento/ progetto	Titolo Progetto	CUP	Localizzazione	Soggetto Attuatore	Costo totale del Progetto

Descrizione:

Obiettivi perseguiti e risultati attesi (anche in termini di criticità da eliminare/eliminate e/o di miglioramento delle condizioni sociali, economiche e ambientali preesistenti)

**Cronoprogramma realizzativo**

Progetto n.

DESCRIZIONE ATTIVITA'	inizio	fine	DURATA												NOTE										
			ANNO 2013			ANNO 2014			ANNO 2015			ANNO 2016													
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
1 STUDIO DI FATTIBILITA'																									
2 PROGETTAZIONE PRELIMINARE																									
3 PROGETTAZIONE DEFINITIVA																									
4 PROGETTAZIONE ESECUTIVA																									
5 PROCEDURE DI GABE																									
6 ESECUZIONE LAVORI																									
7 COLLAUDO																									
8 FUNZIONALITA'																									

Il Responsabile

**PROSPETTO 3 - Scheda progetto**

Strumento di Attuazione Diretta FSC 2007/2013 - Risorse Premiali Ods Prima Infanzia

codice identificativo : \*\*\*\*\* Codice SAD: (attribuito dall'Ufficio Monitoraggio)

n° totale dei progetti: \*\*\*\*

Risorse FSC 2007/2013 - OBIETTIVI DI SERVIZIO PER LA PRIMA INFANZIA - FSC - ODS (CIPE 79/2012) : € 3.702.951,00 - Risorse co-finanziamento € \*\*\*\*\* - Costo totale del SAD: € \*\*\*\*\*

Intesa: ABRUZZO  
 Strumento: SAD Interventi di \*\*\*\*\*  
 Responsabile Strumento: Dott. Walter Gariani

**I - DATI IDENTIFICATIVI**

Versione del:

Codice Progetto:  
 C.U.P.:  
 Titolo Progetto:  
 Settore Progetto: Edilizia scolastica  
 Tipo Progetto: Realizzazione di Opere Pubbliche  
 Localizzazione: Regione Abruzzo Provincia Comune

Coordinate di georeferenziazione:

Latitudine		Longitudine	
Gradi	Secondi	Gradi	Secondi

Responsabile Progetto:  
 Destinatario del finanziamento del progetto : REGIONE ABRUZZO  
 Soggetto Programmatore: REGIONE ABRUZZO  
 Soggetto Attuatore:  
 Soggetto Realizzatore:  
 Stato Progetto:  
 Criticità Finanziaria:  
 Note:

Responsabile: Dott. Walter Gariani  
 Indirizzo: Via Salaria Antica Est, 27 - 67100 L'Aquila

Responsabile: Dott. Walter Gariani  
 Indirizzo: Via Salaria Antica Est, 27 - 67100 L'Aquila

Responsabile:  
 Indirizzo

Responsabile:  
 Indirizzo

2 - CRONOPROGRAMMA DEL PROGETTO

A. Fase disponibile alla data di approvazione/sottoscrizione dello strumento attuativo:

B. Iter Procedurale:

Attività	Richiesta	Data inizio Prevista	Data inizio Effettiva	Data Fine Prevista	Data Fine Effettiva	Soggetto Competente	Note
Studio di fattibilità							
Progettazione Preliminare							
Progettazione Definitiva							
Progettazione Esecutiva							
Procedure di gara							
Esecuzione Lavori							
Collaudo							
Funzionalità							
Altre Attività							

C. Sospensione Lavori:

Motivo

Attività

D. Procedura di Aggiudicazione:

Gara	Attività	Data Prevista	Data Effettiva	Soggetto Competente	Note

3 - PIANO FINANZIARIO

Totale Finanziamento (Euro):

Anno	Fonte	Importo Valore
2014	FSC - ODS	

Totale Valore (Euro):

Fonte	Importo Valore

Descrizione della fonte / Estremi del provvedimento	Importo Finanziamento
Delibera CIPE n. 79/2012	

Note: I dati della presente scheda risultano indispensabili per la creazione dello Strumento Attuativo S.A.D.  
Ulteriori dati saranno necessari al momento dell'immissione informatizzata in SGP per l'avvio del monitoraggio.



Il Responsabile

